

ISTITUT LADIN MICURÀ DE RÜ
Programma di attività degli anni 2016-17-18

2016	2017	2018
<p><u>1. Personale:</u> Le dipendenti Erika Pitscheider e Helga Alton dovranno rientrare in servizio l'11/01/2016. Sarà piuttosto difficile che venga concesso loro il part time, dal momento che il lavoro in biblioteca non può essere spezzato e per intanto il posto di lavoro è stato spostato nella sede della Val Gardena. Giovanni Mischí continuerà a lavorare presso l'Università libera di Bolzano, alla Facoltà di Scienze della Formazione a Bressanone. Sarà quindi sostituito anche per l'anno a venire da Xenia Ruggeri assunta a contratto. Nel 2014 Daria Valentin è stata messa a disposizione dell'Intendenza Scolastica ladina e sarà così probabilmente anche nel 2016. Johanna Holzer continuerà a lavorare al 50 % presso l'Istituto e per il rimanente 25 % presso il Museo ladino.</p>	<p><u>1. Personale:</u> L'aspettativa della dipendente Helga Alton finirà l'11.01.2017. Si vedrà se si prende un altro anno di aspettativa. Non è ancora chiaro se il dipendente Giovanni Mischí continuerà con il suo incarico presso un progetto dell'Università a Bressanone. Johanna Holzer continuerà a lavorare al 50 % presso l'Istituto e per il rimanente 25 % presso il Museo ladino.</p>	<p><u>1. Personale:</u> Non sono previste mudazioni. Johanna Holzer continuerà a lavorare al 50 % presso l'Istituto e per il rimanente 25 % presso il Museo ladino.</p>
<p><u>2. Formazione culturale / Manifestazioni culturali</u> Sono previste le presentazioni delle seguenti pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A. Norsa, "Atlante delle tradizioni nelle vallate ladine" (2 volumi): a Trento e a Livinallongo 2. Conferenza stampa di presentazione della nuova versione ampliata della "Storia dei Ladini delle Dolomiti" a San Martino 3. Carta toponomastica del Comune di Selva 4. S. Moser-Ernst, Josef Moroder Lusenberg: a Ortisei, Bolzano e Rosenheim 	<p><u>2. Formazione culturale / Manifestazioni culturali</u> Sono previste le presentazioni delle seguenti pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il numero XL della rivista scientifica "Ladinia" 2. M. Forni, Grammatica del ladino gardenese 3. M. Forni, dizionario tascabile Italiano-Ladino gardenese 4. M. Forni, dizionario tascabile Tedesco-Ladino gardenese 5. Carta toponomastica del Comune di Ortisei con l'Alpe di Siusi 	<p><u>2. Formazione culturale / Manifestazioni culturali</u> Sono previste le presentazioni delle seguenti pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A. Comploi, Raccolta illustrata di canzoni per bambini 2. Pinocchio: nelle versioni ladine livinallese, badiota e gardenese 3. Restampa con grafia nöia Le pice prinz / L pitl prinz 4. V. Niederegger, "Das Fastentuch von St. Jakob" 5. L. Moroder, L'attività dell' Istituto Ladino

<p>5. S. Moling, Dizionario Italiano/Ladin Val Badia y Ladin Val Badia/Italiano, in versione digitale e audio</p> <p>6. "Ladinienführer", pubblicato assieme a Folio editore: a Bolzano</p> <p>7. Ladinia XXIX: a San Martin</p> <p>Si terranno corsi di lingua ladina, sia per i ladinofoni sia per non ladinofoni.</p>	<p>6. M. Klammer, due pubblicazioni sullo scrittore e pittore Franz Noflaner (in collaborazione con il Museo Ladino Ciastel de Tor)</p> <p>7. Mi prima paroles/Mies prömes paroles, in versione digitale; pubblicato insieme alla Societât Filologica Furlana.</p> <p>Verrà organizzato a San Martino il Colloquio Retoromanistico (in collaborazione con l'Istituto culturale ladino della Val di Fassa e l'Università a Bressanone)</p> <p>Si terranno corsi di lingua ladina, sia per i ladinofoni sia per non ladinofoni.</p>	<p>Micurà de Rü</p> <p>6. R. Valentini, Bibbia per i bambini</p> <p>7. Il numero XLI della rivista scientifica "Ladinia"</p> <p>Si terranno corsi di lingua ladina, sia per i ladinofoni sia per non ladinofoni.</p>
<p>2.1 Servizio di formazione permanente</p> <p>L'Istituto Ladino continuerà a coordinare, per conto della Provincia di Bolzano, il Servizio di formazione permanente. I finanziamenti rimarranno invariati e saranno messi a disposizione insieme al fondo per il bilancio ordinario dell'Istituto.</p> <p>Sarebbe opportuno istituzionalizzare i due posti di lavoro (1,5).</p>	<p>2.1 Servizio di formazione permanente</p> <p>L'Istituto Ladino continuerà a coordinare, per conto della Provincia di Bolzano, il Servizio di formazione permanente.</p>	<p>2.1 Servizio di formazione permanente</p> <p>L'Istituto Ladino continuerà a coordinare, per conto della Provincia di Bolzano, il Servizio di formazione permanente.</p>
<p><u>3. Mostra itinerante</u></p> <p>La mostra sarà allestita in occasione di varie manifestazioni culturali per presentare altrove la realtà ladina.</p>	<p><u>3. Mostra itinerante:</u></p> <p>La mostra sarà allestita in occasione di varie manifestazioni culturali per presentare altrove la realtà ladina.</p>	<p><u>3. Mostra itinerante:</u></p> <p>La mostra sarà allestita in occasione di varie manifestazioni culturali per presentare altrove la realtà ladina.</p>
<p><u>4. Lavori e progetti scientifici:</u></p> <p>4.1 Linguistica computazionale</p> <p>Tutti i progetti lessicografici dell'Istituto Ladino sono eseguiti su una piattaforma informatica, elaborata in collaborazione con la ditta di informatica Smallcodes di Firenze, che lavora con banche dati in relazione tra loro e i dizionari previsti partono sia dalla seconda lingua o straniera verso il ladino e dal ladino verso la seconda lingua o straniera con versione online.</p>	<p><u>4. Lavori e progetti scientifici:</u></p> <p>4.1 Linguistica computazionale</p> <p>Tutti i progetti lessicografici dell'Istituto Ladino sono eseguiti su una piattaforma informatica, elaborata in collaborazione con la ditta di informatica Smallcodes di Firenze, che lavora con banche dati in relazione tra loro e i dizionari previsti sia dalla seconda lingua o straniera verso il ladino e dal ladino verso la seconda lingua o straniera con versione online.</p>	<p><u>4. Lavori e progetti scientifici:</u></p> <p>4.1 Linguistica computazionale</p> <p>Tutti i progetti lessicografici dell'Istituto Ladino sono eseguiti su una piattaforma informatica, elaborata in collaborazione con la ditta di informatica Smallcodes di Firenze, che lavora con banche dati in relazione tra loro e i dizionari previsti partono sia dalla seconda lingua o straniera verso il ladino e dal ladino verso la seconda lingua o straniera con versione online.</p>

Dizionari

- L'applicazione viene utilizzata per la redazione del dizionario Italiano/Ladino della Val Badia e Ladino della Val Badia/Italiano (con versione digitale e registrazioni audio), che sarà pubblicato nella primavera 2016. Collaborano a questo progetto, coordinato da Sara Moling, Ulrike Frenademez, Xenia Ruggeri, Marlies Valentin, Stephan Ploner, Angela Comploi e Paolo Anvidalfarei.
- Saranno redatti i dizionari tascabili Italiano/Ladino gardenese e Ladino gardenese/Italiano nonché Tedesco/Ladino gardenese e Ladino gardenese/Tedesco (ca. 500 pag.).
- Dizioner Tudësch/Ladin Val Badia y Ladin Val Badia/Tudësch:
Dizionario Tedesco/Ladino della Val Badia e Ladino della Val Badia /Tedesco:
Nella seconda metà dell'anno proseguirà il lavoro di elaborazione di questo dizionario. Bisognerà adattare la banca dati Ladino della Val Badia/Tedesco, elaborata da G. Mischi, all'applicazione citata sopra e redazionarlo.
In seguito bisognerà apportare le correzioni riguardanti la parte in tedesco fatte dal prof. D. Kattenbusch e aggiornare la banca dati alle nuove regole di ortografia. Per fare ciò sarà costituito un gruppo di lavoro, come si è sempre fatto anche per gli altri progetti lessicografici dell'Istituto, coordinato da G. Mischi.

Morfo

Il generatore morfologico *Morfo*, elaborato presso l'Istituto e capace di coniugare i verbi ladini in tutte le

Dizionari

- Verranno redazionati e pubblicati i dizionari tascabili Italiano/Ladino gardenese e Ladino gardenese/Italiano nonché Tedesco/Ladino gardenese e Ladino gardenese/Tedesco (ca. 500 pag.).
- Dizionario Tedesco/Ladino della Val Badia e Ladino della Val Badia /Tedesco:
Il lavoro di adattamento proseguirà, per poi iniziare con la versione Tedesco/Ladino Val Badia.

Morfo

Il generatore morfologico *Morfo*, elaborato presso l'Istituto e capace di coniugare i verbi ladini in tutte le

Dizionari

- Dizionario Tedesco/Ladino della Val Badia e Ladino della Val Badia /Tedesco:
Il lavoro di adattamento proseguirà, per poi iniziare con la versione Tedesco/Ladino Val Badia.

Morfo

Il generatore morfologico *Morfo*, elaborato presso l'Istituto e capace di coniugare i verbi ladini in tutte le

<p>loro forme, sarà sviluppato ulteriormente e adattato alle nuove banche dati (Val Badia e Val Gardena). Sarà collegato al sistema di correzione automatico, che si servirà delle stesse banche dati.</p> <p><u>App Ladin</u> Sarà realizzata un'app per i cellulari che permetterà di consultare i dizionari online dell'Istituto Ladino.</p>	<p>loro forme, sarà sviluppato ulteriormente e adattato alle nuove banche dati (Val Badia e Val Gardena). Sarà collegato al sistema di correzione automatico, che si servirà delle stesse banche dati.</p> <p><u>Neo</u> La creazione di neologismi possibilmente uniformi per le singole varianti idiomatiche è il migliore dei modi per far convergere, un po' alla volta e senza imporre o mettere a disagio qualcuno, gli idiomi verso una via di sviluppo unitario. Per questo motivo l'Istituto ladino continuerà, come ha fatto negli ultimi anni, a sostenere una creazione coordinata dei neologismi, tenendo in considerazione, per il momento, soprattutto la Val Gardena e la Val Badia, attraverso l'applicazione <i>Neo</i>.</p>	<p>loro forme, sarà sviluppato ulteriormente e adattato alle nuove banche dati (Val Badia e Val Gardena). Sarà collegato al sistema di correzione automatico, che si servirà delle stesse banche dati.</p> <p><u>Neo</u> La creazione di neologismi possibilmente uniformi per le singole varianti idiomatiche è il migliore dei modi per far convergere, un po' alla volta e senza imporre o mettere a disagio qualcuno, gli idiomi verso una via di sviluppo unitario. Per questo motivo l'Istituto ladino continuerà, come ha fatto negli ultimi anni, a sostenere una creazione coordinata dei neologismi, tenendo in considerazione, per il momento, soprattutto la Val Gardena e la Val Badia, attraverso l'applicazione <i>Neo</i>.</p>
<p>4.2 Grammatiche Marco Forni porterà a termine l'elaborazione di una Grammatica del Ladino gardenese, che presumibilmente sarà pubblicata in collaborazione con l'Area Innovazione e Consulenza del Dipartimento di educazione e cultura ladina. Inoltre si collaborerà con un gruppo di lavoro coordinato dall'insegnante Monica Senoner nella stesura di testi di grammatica per bambini. Questi faranno riferimento alla Grammatica del Ladino gardenese.</p>	<p>4.2 Grammatiche Verrà pubblicata la Grammatica del Ladino gardenese che presumibilmente sarà pubblicata in collaborazione con l'Area Innovazione e Consulenza del Dipartimento di educazione e cultura ladina.</p>	<p>//</p>
<p>4.3 Toponomastica:</p>	<p>4.3 Toponomastica:</p>	<p>4.3 Toponomastica:</p>

<p>I lavori sulla carta topografica del territorio comunale di Selva procederanno e si cercherà di arrivare alla pubblicazione.</p> <p>I lavori si basano sui risultati raggiunti dal gruppo di lavoro, coordinato da Josef Mussner, che aveva fatto la ricerca sul territorio negli ultimi anni.</p> <p>Verranno pubblicate due carte disegnate digitalmente, nel formato 1:5.000 e 1:10.000.</p>	<p>Procederà il lavoro sulla carta topografica del territorio comunale di Ortisei, nella quale saranno inseriti anche i toponimi dell'Alpe di Siusi. Questo lavoro sarà eseguito in collaborazione con la "Lia Natura y Usanzas" che aveva pubblicato la prima carta con i toponimi di questo territorio.</p> <p>Verranno pubblicate quattro carte disegnate digitalmente ortofoto, nel formato 1:10.000: 2 per Ortisei e 2 per l'Alpe di Siusi.</p>	<p>Procederà il lavoro sulla carta topografica del territorio comunale di Ortisei, nella quale saranno inseriti anche i toponimi dell'Alpe di Siusi. Questo lavoro sarà eseguito in collaborazione con la "Lia Natura y Usanzas" che aveva pubblicato la prima carta con i toponimi di questo territorio.</p>
<p><u>5. Lingua scritta:</u></p> <p>L'Istituto Ladino ritiene che bisogna rafforzare e promuovere lo sviluppo della lingua ladina sia parlata che scritta nella forma in cui viene parlata nella maggior parte delle famiglie, a scuola e in un contesto sociale sempre più ampio.</p> <p>Questo perché si ritiene che l'intimo rapporto con la lingua materna, in ogni sua variante, sia uno dei motivi principali per cui la lingua ladina sia ancora molto presente nella maggior parte dell'area ladina.</p> <p>Considerando le esperienze fatte in area romancia (Grigioni in Svizzera) per quanto riguarda la lingua scritta ufficiale e l'accettazione da parte della popolazione ladina, si ritiene opportuno utilizzare una delle varianti idiomatiche esistenti come lingua ufficiale, seguendo il modello già adottato dalle lingue maggiori, cercando di integrare in questa alcuni elementi linguistici delle altre varianti.</p> <p>Adottando una delle varianti idiomatiche, si avrebbe a disposizione un mezzo di comunicazione che possiede digià gli strumenti necessari per il suo apprendimento (grammatiche, vocabolari, testi scolastici; traduttori, ecc.) e che gli istituti ladini, i media e le associazioni ladine stanno usando e</p>	<p><u>5. Lingua scritta:</u></p> <p>L'Istituto Ladino ritiene che bisogna rafforzare e promuovere lo sviluppo della lingua ladina sia parlata che scritta nella forma in cui viene parlata nella maggior parte delle famiglie, a scuola e in un contesto sociale sempre più ampio.</p> <p>Questo perché si ritiene che l'intimo rapporto con la lingua materna, in ogni sua variante, sia uno dei motivi principali per cui la lingua ladina sia ancora molto presente nella maggior parte dell'area ladina.</p> <p>Considerando le esperienze fatte in area romancia (Grigioni in Svizzera) per quanto riguarda la lingua scritta ufficiale e l'accettazione da parte della popolazione ladina, si ritiene opportuno utilizzare una delle varianti idiomatiche esistenti come lingua ufficiale, seguendo il modello già adottato dalle lingue maggiori, cercando di integrare in questa alcuni elementi linguistici delle altre varianti.</p> <p>Adottando una delle varianti idiomatiche, si avrebbe a disposizione un mezzo di comunicazione che possiede digià gli strumenti necessari per il suo apprendimento (grammatiche, vocabolari, testi scolastici; traduttori, ecc.) e che gli istituti ladini, i media e le associazioni ladine stanno usando e</p>	<p><u>5. Lingua scritta:</u></p> <p>L'Istituto Ladino ritiene che bisogna rafforzare e promuovere lo sviluppo della lingua ladina sia parlata che scritta nella forma in cui viene parlata nella maggior parte delle famiglie, a scuola e in un contesto sociale sempre più ampio.</p> <p>Questo perché si ritiene che l'intimo rapporto con la lingua materna, in ogni sua variante, sia uno dei motivi principali per cui la lingua ladina sia ancora molto presente nella maggior parte dell'area ladina.</p> <p>Considerando le esperienze fatte in area romancia (Grigioni in Svizzera) per quanto riguarda la lingua scritta ufficiale e l'accettazione da parte della popolazione ladina, si ritiene opportuno utilizzare una delle varianti idiomatiche esistenti come lingua ufficiale, seguendo il modello già adottato dalle lingue maggiori, cercando di integrare in questa alcuni elementi linguistici delle altre varianti.</p> <p>Adottando una delle varianti idiomatiche, si avrebbe a disposizione un mezzo di comunicazione che possiede digià gli strumenti necessari per il suo apprendimento (grammatiche, vocabolari, testi scolastici; traduttori, ecc.) e che gli istituti ladini, i media e le associazioni ladine stanno usando e</p>

<p>continueranno ad usare. Quale variante da adottare in funzione sopravviva si propone di adottare il ladino scritto della Val Badia, considerando che esso è utilizzato in tutti i settori della vita sociale, che viene parlato da un numero cospicuo di abitanti, che vanta una tradizione scritta maggiore e che gode di un certo prestigio anche oltre i confini della vallata.</p> <p>L'Istituto Ladino si propone di aprire la discussione su questa proposta con i rappresentanti delle altre vallate.</p> <p>Ovviamente questa variante sarà utilizzata solo quando il testo scritto è destinato ad avere una funzione sopravviva e nei casi in cui il testo ladino deve avere una funzione placativa verso il mondo esterno (p.e. internet). Nelle scuole deve rimanere in ogni vallata l'insegnamento del ladino nel suo idioma.</p>	<p>continueranno ad usare. Quale variante da adottare in funzione sopravviva si propone di adottare il ladino scritto della Val Badia, considerando che esso è utilizzato in tutti i settori della vita sociale, che viene parlato da un numero cospicuo di abitanti, che vanta una tradizione scritta maggiore e che gode di un certo prestigio anche oltre i confini della vallata.</p> <p>L'Istituto Ladino si propone di aprire la discussione su questa proposta con i rappresentanti delle altre vallate.</p> <p>Ovviamente questa variante sarà utilizzata solo quando il testo scritto è destinato ad avere una funzione sopravviva e nei casi in cui il testo ladino deve avere una funzione placativa verso il mondo esterno (p.e. internet). Nelle scuole deve rimanere in ogni vallata l'insegnamento del ladino nel suo idioma.</p>	<p>continueranno ad usare. Quale variante da adottare in funzione sopravviva si propone di adottare il ladino scritto della Val Badia, considerando che esso è utilizzato in tutti i settori della vita sociale, che viene parlato da un numero cospicuo di abitanti, che vanta una tradizione scritta maggiore e che gode di un certo prestigio anche oltre i confini della vallata.</p> <p>L'Istituto Ladino si propone di aprire la discussione su questa proposta con i rappresentanti delle altre vallate.</p> <p>Ovviamente questa variante sarà utilizzata solo quando il testo scritto è destinato ad avere una funzione sopravviva e nei casi in cui il testo ladino deve avere una funzione placativa verso il mondo esterno (p.e. internet). Nelle scuole deve rimanere in ogni vallata l'insegnamento del ladino nel suo idioma.</p>
<p>6. Archivio: Il collaboratore dell'Istituto Werner Pescosta continuerà a gestire l'archivio fotografico. Per quanto riguarda l'archiviazione di documenti, il lavoro non proseguirà, poiché il collaboratore incaricato è al momento impegnato in un progetto dell'Università di Bolzano.</p>	<p>6. Archivio: Il collaboratore dell'Istituto Werner Pescosta continuerà a gestire l'archivio fotografico.</p>	<p>6. Archivio: Il collaboratore dell'Istituto Werner Pescosta continuerà a gestire l'archivio fotografico.</p>
<p>7. Pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. W. Pescosta, Storia dei Ladini delle Dolomiti, nuova versione ampliata 2. S. Moser-Ernst, Josef Moroder Lusenberg, in coedizione con Rosenheimer Verlagshaus e Museum de Gherdëina 3. Ladinienführer (Guida della Ladinia), in 	<p>7. Pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A. Comploi, Raccolta illustrata di canzoni per bambini 2. M. Forni, Grammatica del ladino gardenese 3. Carta toponomastica del Comune di Ortisei, con l'Alpe di Siusi 4. Il numero XLI della rivista scientifica 	<p>7. Pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pinocchio: nelle versioni ladine livinallese, badiota e gardenese 2. Ristampa con la nuova ortografia di Le pice prinz/L pitl prinz 3. Il numero XLII della rivista scientifica "Ladinia"

<p>coedizione con Folio Verlag (tedesco, italiano, inglese)</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Il numero XL della rivista scientifica "Ladinia" 5. S. Moling, Dizionario Italiano/Ladino Val Badia e Ladino Val Badia/Italiano, in versione digitale e audio 6. M. Forni, dizionario tascabile Italiano-Ladino gardenese 7. M. Forni, dizionario tascabile Tedesco-Ladino gardenese 8. Carta toponomastica del Comune di Selva 9. La Ortografia dl Ladin de Gherdëina, rielaborazione dell'opuscolo sull'ortografia del ladino gardenese 10. Videointerviste e catalogo degli audio, online 	<p>"Ladinia"</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. V. Niederegger, "Das Fastentuch von St. Jakob" 6. L. Moroder, L'attività dell'Istituto Ladino Micurà de Rù 7. R. Valentini, Bibbia per i bambini 8. Mi prima paroles/Mies prömes paroles, in versione digitale; pubblicato insieme alla Societât Filologica Furlana 9. M. Klammer, due pubblicazioni sullo scrittore e pittore Franz Noflaner (in collaborazione con il Museo Ladino Ciastel de Tor) 	<ol style="list-style-type: none"> 4. L. Moroder, L'attività dell'Istituto Ladino Micurà de Rù 5. R. Valentini, Bibbia per i bambini
<p>8. Biblioteche:</p> <p>Proseguirà il servizio coordinato con la biblioteca universitaria di Bolzano. La bibliotecaria continuerà a offrire un servizio di consulenza ai visitatori, soprattutto agli studenti che svolgono ricerche per la propria tesi di laurea.</p> <p>Si continuerà a offrire il servizio di biblioteca per la sezione della Biblioteca "Sas dla Crusc" di La Villa e per quella della Biblioteca "O. v. Wolkenstein" di Selva di Val Gardena.</p> <p>Ovviamente si proseguirà con la cataloghizzazione dei nuovi libri acquisiti.</p>	<p>8. Biblioteche:</p> <p>Proseguirà il servizio coordinato con la biblioteca universitaria di Bolzano. La bibliotecaria continuerà a offrire un servizio di consulenza ai visitatori, soprattutto agli studenti che svolgono ricerche per la propria tesi di laurea.</p> <p>Si continuerà a offrire il servizio di biblioteca per la sezione della Biblioteca "Sas dla Crusc" di La Villa e per quella della Biblioteca "O. v. Wolkenstein" di Selva di Val Gardena.</p> <p>Ovviamente si proseguirà con la cataloghizzazione dei nuovi libri acquisiti.</p>	<p>8. Biblioteche:</p> <p>Proseguirà il servizio coordinato con la biblioteca universitaria di Bolzano. La bibliotecaria continuerà a offrire un servizio di consulenza ai visitatori, soprattutto agli studenti che svolgono ricerche per la propria tesi di laurea.</p> <p>Si continuerà a offrire il servizio di biblioteca per la sezione della Biblioteca "Sas dla Crusc" di La Villa e per quella della Biblioteca "O. v. Wolkenstein" di Selva di Val Gardena.</p> <p>Ovviamente si proseguirà con la cataloghizzazione dei nuovi libri acquisiti.</p>
<p>9. Mostre d'arte:</p> <p>Nei mesi estivi si organizzeranno tre mostre d'arte in collaborazione con la "Lia Mostra d'Ert" (Circolo culturale e artistico). Una delle tre mostre sarà allestita presso il Circolo culturale a Ortisei. La durata prevista delle mostre è di 2 settimane.</p>	<p>9. Mostre d'arte:</p> <p>Nei mesi estivi si organizzeranno tre mostre d'arte in collaborazione con la "Lia Mostra d'Ert" (Circolo culturale e artistico). Una delle tre mostre sarà allestita presso il Circolo culturale a Ortisei. La durata prevista delle mostre è di 2 settimane.</p>	<p>9. Mostre d'arte:</p> <p>Nei mesi estivi si organizzeranno tre mostre d'arte in collaborazione con la "Lia Mostra d'Ert" (Circolo culturale e artistico). Una delle tre mostre sarà allestita presso il Circolo culturale a Ortisei. La durata prevista delle mostre è di 2 settimane.</p>

<p><u>10. Servizio d'informazione:</u> Il sito internet dell'Istituto ladino, la cui veste grafica è stata rinnovata di recente, sarà arricchito ulteriormente non appena avremo la rete internet veloce. Innanzitutto si intende creare uno spazio apposito per i file video e audio, esaudendo le attese di chi ha dimostrato vivo interesse per questo tipo di informazioni. Su queste pagine si potranno visionare tra le altre cose le videointerviste "Jënt ladina" realizzate da Erika Castlunger e Paolo Vinati e la banca dati audio realizzata ai fini dell'indagine etnomusicologica di Paolo Vinati.</p> <p>La parte informativa sui Ladini in generale (ex sito "Viac tla Ladinia") si troverà sulla nostra homepage al menu Cultura ladina.</p>	<p><u>10. Servizio d'informazione:</u> La rete internet veloce ha permesso di ampliare la homepage dell' Istituto, aggiungendo file video e audio. Si potranno visionare tra le altre cose le videointerviste "Jënt ladina" realizzate da Erika Castlunger e Paolo Vinati e la banca dati audio realizzata ai fini dell'indagine etnomusicologica di P. Vinati.</p> <p>La parte informativa sui Ladini in generale (ex sito "Viac tla Ladinia") si troverà sulla nostra homepage al menu Cultura ladina.</p>	<p><u>10. Servizio d'informazione:</u> La rete internet veloce ha permesso di ampliare la homepage dell' Istituto, aggiungendo file video e audio. Si potranno visionare tra le altre cose le videointerviste "Jënt ladina" realizzate da Erika Castlunger e Paolo Vinati e la banca dati audio realizzata ai fini dell'indagine etnomusicologica di P. Vinati.</p> <p>La parte informativa sui Ladini in generale (ex sito "Viac tla Ladinia") si troverà sulla nostra homepage al menu Cultura ladina.</p>
<p><u>11. Servizio di consulenza linguistica e traduzioni:</u> Come di consueto si continuerà a offrire tali servizi, anche tramite vari strumenti tecnologici che sono attualmente a disposizione. Tali servizi saranno offerti gratuitamente oppure a pagamento, applicando le tariffe vigenti, qualora si tratti di traduzioni per scopi commerciali.</p>	<p><u>11. Servizio di consulenza linguistica e traduzioni:</u> Come di consueto si continuerà a offrire tali servizi, anche tramite vari strumenti tecnologici che sono attualmente a disposizione. Tali servizi saranno offerti gratuitamente oppure a pagamento, applicando le tariffe vigenti, qualora si tratti di traduzioni per scopi commerciali.</p>	<p><u>11. Servizio di consulenza linguistica e traduzioni:</u> Come di consueto si continuerà a offrire tali servizi, anche tramite vari strumenti tecnologici che sono attualmente a disposizione. Tali servizi saranno offerti gratuitamente oppure a pagamento, applicando le tariffe vigenti, qualora si tratti di traduzioni per scopi commerciali.</p>
<p><u>12. Contatti interladini:</u> Il direttore dell'Istituto continuerà a fare parte del comitato scientifico dell'Istituto ladino "Cësa de Jan". Si cercherà inoltre di promuovere la collaborazione con tutte le valli ladine, partendo proprio dalla collaborazione tra Val Gardena e Val Badia, ma anche con la Lia Rumantscha.</p>	<p><u>12. Contatti interladini:</u> Il direttore dell'Istituto continuerà a partecipare alle riunioni del comitato scientifico dell'Istituto ladino "Cësa de Jan". Si cercherà inoltre di promuovere la collaborazione con tutte le valli ladine e anche con le altre zone retoromance. In questo senso verrà organizzato a San Martino il Colloquio Retoromanistico.</p>	<p><u>12. Contatti interladini:</u> Il direttore dell'Istituto continuerà a partecipare alle riunioni del comitato scientifico dell'Istituto ladino "Cësa de Jan". Si cercherà inoltre di promuovere la collaborazione con tutte le valli ladine e anche con le altre zone retoromance.</p>

<p>13. Premi per tesi di laurea e dissertazioni su argomenti ladini: Si premieranno le tesi riguardanti la realtà ladina. Può essere assegnato un premio di 1.000,00 euro e sono disponibili altri 2.000,00 euro da dividere a seconda della qualità dei lavori consegnati. Sarà richiesto un riassunto delle dissertazioni.</p>	<p>13. Premi per tesi di laurea e dissertazioni su argomenti ladini: Si premieranno le tesi riguardanti la realtà ladina. Può essere assegnato un premio di 1.000,00 euro e sono disponibili altri 2.000,00 euro da dividere a seconda della qualità dei lavori consegnati. Sarà richiesto un riassunto delle dissertazioni.</p>	<p>13. Premi per tesi di laurea e dissertazioni su argomenti ladini: Si premieranno le tesi riguardanti la realtà ladina. Può essere assegnato un premio di 1.000,00 euro e sono disponibili altri 2.000,00 euro da dividere a seconda della qualità dei lavori consegnati. Sarà richiesto un riassunto delle dissertazioni.</p>
<p>14. Spese d'affitto: le nostre e noi presso altri Da alcuni anni l'Istituto paga una somma alquanto elevata per l'affitto dei locali messi a disposizione dal Comune di Selva di Val Gardena. Le spese di riscaldamento, per l'energia elettrica, ecc. sono addebitate all'Istituto a distanza di molto tempo, creando difficoltà di bilancio per l'Istituto. L'assessore Mussner ha dichiarato che si impegnerà ad ottenere una riduzione dell'affitto.</p> <p>Si ritiene necessario ridefinire il contratto per l'utilizzo dei locali dell'Istituto da parte della redazione de "La Usc di Ladins" a San Martino chiedendo il pagamento dell'affitto.</p>	<p>14. Spese d'affitto: le nostre e noi presso altri Si ritiene necessario ridefinire il contratto per l'utilizzo dei locali dell'Istituto da parte della redazione de "La Usc di Ladins" a San Martino chiedendo il pagamento dell'affitto.</p>	<p>14. Spese d'affitto: le nostre e noi presso altri Si ritiene necessario ridefinire il contratto per l'utilizzo dei locali dell'Istituto da parte della redazione de "La Usc di Ladins" a San Martino chiedendo il pagamento dell'affitto.</p>
<p>15. Arredi e apparecchi elettronici Si sostituiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proiettore per la sede di Selva • si dovrà adattare il collegamento internet tra le due sedi alla nuova rete veloce (fibra ottica) • probabilmente saranno da cambiare i server • 2 computer da tavolo e 1 computer portatile • alcuni tavoli per la sala grande <p>Saranno acquistati gli aggiornamenti dei vari programmi informatici.</p>	<p>15. Arredi e apparecchi elettronici</p>	<p>15. Arredi e apparecchi elettronici</p>
<p>16. Finanziamenti</p>	<p>16. Finanziamenti</p>	<p>16. Finanziamenti</p>

<p>Per l'anno 2016 la Provincia ha comunicato che il suo contributo rimarrà invariato.</p> <p><i>La Regione ha cercato di compensare questa riduzione, concedendo dei contributi sostanziosi per i progetti dell'Istituto Ladino e un contributo per le spese di servizio.</i></p> <p><i>Va ricordato il contributo sostanzioso delle Fondazione Cassa di Risparmio, concesso ogni anno per finanziare i nostri progetti.</i></p>	<p>Per l'anno 2017 la Provincia ha comunicato che il suo contributo verrà ridotto del 2%.</p>	<p>Per l'anno 2016 la Provincia ha comunicato che il suo contributo verrà ridotto ulteriormente del 2,5%.</p>
---	---	---